

SUBURBIO, VIA TIBURTINA, VILLA DI VIA MARCO SIMONE, AMBIENTE TERMALE, TESSELLATO POLICROMO GEOMETRICO – VEGETALE – GUIDONIA – ROMA (RM)



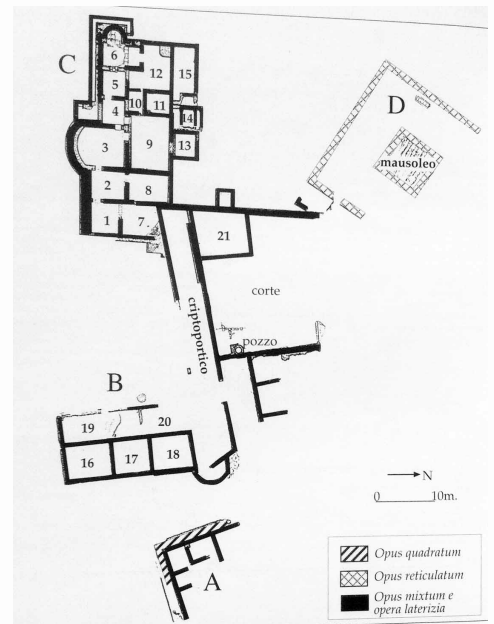
EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

Villa ubicata in via Marco Simone, al km 17.300 della via Palombarese, parzialmente distrutta dalle arature; disposta lungo un pendio (rimangono tracce di un terrazzamento), era composta da un settore residenziale (A-C in pianta), uno rustico con probabile destinazione produttiva (B in pianta) e un mausoleo (D in pianta). Scoperta da ricognizione nel 1985 è stata in parte scavata nel 1992 dalla Soprintendenza Archeologica del Lazio; l'area era comunque nota per rinvenimenti fortuiti (iscrizioni datate alla prima metà del II secolo d.C. e ambienti termali pavimentati in tessellato bicromo) già negli anni 1830-31 (BullInst 1831, p. 29). Sono state identificate tre fasi edilizie: 1) l'impianto, databile alla fine del II – inizio del I secolo a.C., in opus quadratum, corrispondente all'area indicata con A in pianta; qui sono stati identificati resti di pavimenti in cementizio a base fittile. 2) Una fase di ampliamento databile tra la fine del I secolo a.C. e l'inizio del successivo, realizzata in opus reticulatum, cui pertiene l'erezione del mausoleo (D in pianta). 3) Una fase di ristrutturazione che vede la costruzione di un nuovo settore residenziale e termale (C in pianta) in opus latericium e mixtum, databile al II secolo d.C. La villa continua a vivere almeno fino alla tarda età imperiale; l'abbandono potrebbe risalire al V secolo d.C., durante il quale sono databili i più tardi rinvenimenti monetali effettuati. La planimetria è tratta da DE FRANCESCHINI 2005, fig. 100.1, p. 286.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo II d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



AMBIENTE TERMALE

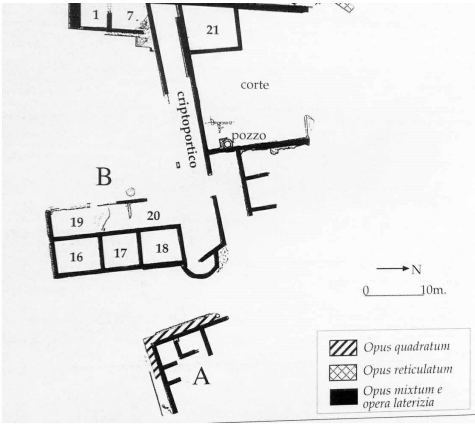
Piccolo ambiente rettangolare (m 4.70 x 3.80; 2 in pianta) pertinente al settore termale (vani 1-15 del settore C). Al momento dello scavo conservava resti della pavimentazione in tessellato policromo a decoro geometrico; numerosi i frammenti rinvenuti di intonaco dipinto in rosso, ocra e azzurro, certo pertinente al sistema decorativo parietale.

LUNGHEZZA: 4.70 m – LARGHEZZA: 3.80 m



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (3° q) al secolo IV d.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Suburbio, via Tiburtina, villa di via Marco Simone, ambiente termale, tessellato policromo geometrico – vegetale

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente
RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria
TIPO DI IMPAGINAZIONE: ad emblema/pseudoemblema
CROMIA: policromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1992 – ENTE RESPONSABILE: SAR

Tessellato policromo a decoro geometrico e vegetale, solo parzialmente riportato alla luce; è attraversato da un solco longitudinale dovuto alle arature. Il bordo presenta un motivo a scacchiera bianco e verde (DM 14a); il campo si articola in una composizione ortogonale di stelle ad otto losanghe (verde, avana, marrone) che determinano quadrati e rettangoli caricati da elementi vegetali verdi con apici azzurri (var. di 176 e?). Al centro sta uno pseudoemblema quadrato o rettangolare di cui si conserva un solo angolo; quest'ultimo presentava nuovamente un bordo a fasce monocrome alternate (DM 1y) e un campo a decoro vegetale, il cui soggetto non è ricostruibile. Le tessere, lapidee, sono bianche, verdi, avana e marrone; sono presenti anche alcune tessere in pasta vitrea verdi o azzurre. La vivace policromia deporrebbero per una datazione alla fine del II – III secolo d.C.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (4° q) al secolo III d.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

MISURE

LUNGHEZZA: 4.70 m; LARGHEZZA: 3.80 m;

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 14a – Fascia a scacchiera, gli scacchi diritti (tre file)		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica e vegetale
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da MARI 1995, fig. 37 p. 224.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

DE FRANCESCHINI, M. 2005, in *Le ville dell'agro romano*, Roma, p. 288, figg. 100.7 -100.8.

MARI, Z./ MOSCETTI, E./ RUSTICO, L. 1996, *"Rinvenimenti fra le vie Tiburtina e Nomentana (Guidonia – Montecelio). Via Palombarese km 17.300. Tenuta di Marco Simone"*, in *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma*, Roma, p. 224 , fig. 37 p. 224, fig. 38 p. 225.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Suburbio, via Tiburtina, villa di via Marco Simone, ambiente termale, tessellato policromo geometrico – vegetale, in TESS – scheda 17498 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17498>), 2015

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17498>

DATA SCHEDA: 2015 | AUTORE: Laurenzi, Elsa | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca